

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01809 del 27/09/2023

Proposta n. 1951 del 25/09/2023

**Oggetto:**

Conclusione positiva della Conferenza Regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Ripristino delle condizioni di agibilità della Sorgente Spugnale" - Codice opera ACQ\_M\_001\_2018, ai sensi delle Ordinanze Commissariali n. 56/2018 e n. 109/2020.

**Proponente:**

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** Conclusione positiva della Conferenza Regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all' intervento di "Ripristino delle condizioni di agibilità della Sorgente Spugnale" - Codice opera ACQ\_M\_001\_2018, ai sensi delle Ordinanze Commissariali n. 56/2018 e n. 109/2020.

## **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10/08/2023, con la quale è stato individuato il Dott. Stefano Fermante quale soggetto idoneo a ricoprire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023 recante "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022 ed in particolare l'art. 1, comma 738, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 septies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023", e l'art. 1, comma 739, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2022» con le parole «31 dicembre 2023», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2023;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- il RUP, con nota acquisita al protocollo con il n. 0867378 del 02/08/2023, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- in data 19 settembre 2023 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0935800 del 28/08/2023;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, l'ing. Nicola Marcucci, quale responsabile unico del procedimento; per il Comune di Accumoli, il geom. Giancarlo Guidi. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario e l'avv. Valeria Tortolani.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	VINCOLI E PARERI
Comune di Accumoli	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Parere compatibilità PAI
	Nullaosta vincolo idrogeologico (L. R. n. 53/98 art. 9)
Ufficio speciale ricostruzione Lazio	Parere di coerenza e congruità
La Conferenza in oggetto è, altresì, finalizzata alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i.	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 1036048 del 21/09/2023, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta che:

- è pervenuto **dall'USR Lazio, PARERE DI COERENZA E CONGRUITA'** dell'intervento di cui all'Istruttoria per la verifica del progetto definitivo-esecutivo, prot. n. 0847442 del 27/07/2023;
- in sede di riunione, il **rappresentante del Comune di Accumoli** ha rilasciato **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento; **PARERE FAVOREVOLE in ordine al vincolo idrogeologico** e **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla conformità dell'intervento con le Norme tecniche di attuazione del P.A.I.**;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO del parere espresso, sopra richiamato ed allegato alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

### **DETERMINA**

1. Di concludere positivamente la Conferenza Regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di "Ripristino delle condizioni di agibilità della Sorgente Spugnale" - Codice opera ACQ\_M\_001\_2018, ai sensi delle Ordinanze Commissariali n. 56/2018 e n. 109/2020.
2. Di dare atto che la presente determinazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. 327/01 e s.m.i..
3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.
4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.
5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante



## VERBALE

## CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 19 settembre 2023

**OGGETTO:** Conferenza Regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 133 del 31 gennaio 2023, relativa all' intervento di "Ripristino delle condizioni di agibilità della Sorgente Spugnale" - Codice opera ACQ\_M\_001\_2018, ai sensi delle Ordinanze Commissariali n. 56/2018 e n. 109/2020.

## VINCOLI E PARERI

ENTE	VINCOLI E PARERI
Comune di Accumoli	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Parere compatibilità PAI
	Nullaosta vincolo idrogeologico (L. R. n. 53/98 art. 9)
Ufficio speciale ricostruzione Lazio	Parere di coerenza e congruità
La Conferenza in oggetto è, altresì, finalizzata alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i.	

Il giorno 19 settembre 2023, alle ore 10.00, a seguito di convocazione prot. n. 0935800 del 28/08/2023, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Comune di Accumoli	geom. Giancarlo Guidi	×	
Ufficio speciale ricostruzione	RUP ing. Nicola Marcucci	×	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota prot. n. 1012805 del 15 settembre 2023. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario e l'avv. Valeria Tortolani.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto è pervenuto **dall'USR Lazio, PARERE DI COERENZA E CONGRUITA'** dell'intervento di cui all'Istruttoria per la verifica del progetto definitivo-esecutivo, prot. n. 0847442 del 27/07/2023;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/sorgentespugnale>, accessibile con la password: acqm0012018.

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- il **rappresentante del Comune di Accumoli** rilascia **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** considerato che l'intervento ha ad oggetto lavori di manutenzione straordinaria e consolidamento; **PARERE FAVOREVOLE in ordine al vincolo idrogeologico** in quanto l'intervento non comporta movimenti di terra; precisa che, sebbene l'area ricada in area a rischio frana H3, le norme del PAI consentono opere di manutenzione straordinaria e di consolidamento ed esprime, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE anche in ordine alla conformità dell'intervento con le Norme tecniche di attuazione del PAI;**

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.15 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

#### **UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE**

Dott. Jacopo Sce

Dott.ssa Carla Franceschini

RUP Ing. Nicola Marcucci

#### **COMUNE DI ACCUMOLI**

Geom. Giancarlo Guidi



*Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori della Regione Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*

Istruttoria per la verifica del  
**PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO**  
**“Ripristino delle condizioni di agibilità**  
**della Sorgente Spugnale” nel Comune di Accumoli (RI)**  
 Codice: ACQ\_M\_001\_2018 - CUP: C62H20000020001  
 Ordinanze Commissariali n. 56/2018, e n. 109/2020 Id. 276

## CAPO I – DATI GENERALI INTERVENTO

### DATI GENERALI DELL' OPERA INDICATI SULLA PIATTAFORMA DEL COMMISSARIO

- ENTE PROPRIETARIO: **COMUNE DI ACCUMOLI**
- ENTE UTILIZZATORE: **SOC. A.P.S. S.P.A.**
- COMUNE: **ACCUMOLI**
- BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO: **Ripristino delle condizioni di agibilità della Sorgente di Spugnale**
- CONTRIBUTO CONCEDIBILE: **€ 60.000,00**
- ORDINANZA DI FINANZIAMENTO: **56/2018 e 109/2020**

### UBICAZIONE INTERVENTO

Fraz. di Terracciano, Comune di Accumoli – FG. 47 Part. 219 - 220

### SOGGETTI COINVOLTI:

SOGGETTO ATTUATORE: **UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO**

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: **Ing. Nicola Marcucci**

PROGETTISTI: **Soc. Investitalia Progetti S.r.l.**

### TIPOLOGIA DI INTERVENTO AMMESSO A FINANZIAMENTO:

- Nuova costruzione
- Demolizione e ricostruzione
- Adeguamento sismico
- Miglioramento sismico
- Rafforzamento locale
- Messa in sicurezza
- Altro (specificare): **Ripristino condizioni di igiene e sicurezza**

**DATI PRINCIPALI DEL PROGETTO E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:**

L'intervento è ricompreso tra le OO.PP. finanziate a seguito dell'Ordinanza n. 56/2018 e ss.mm.ii. e confermate nell'elenco unico delle opere pubbliche di cui all'Ordinanza n. 109/2020.

**Stato attuale**

La sorgente di Spugnale è una infrastruttura di tipo civile, realizzata a fine degli anni sessanta del secolo scorso (ex C.I.T. - 1969). La struttura portante è realizzata in calcestruzzo armato mediante setti, con copertura in opera mista cemento armato e laterizi, con superfici intonacate all'interno ed esterno.

La parte esterna del manufatto è posta su un unico piano, e presenta una superficie interna di 30 mq circa. La rimanente parte è posta sotto la montagna e serve da collegamento tra la sorgente (tunnel) e la distribuzione della risorsa idrica attraverso camere di manovra poste nella parte anteriore (iniziale) del fabbricato. Attualmente, dato lo stato post sisma le vasche sono vuote ed il flusso idrico è vincolato in diretta verso i territori serviti.

L'immobile presenta lievi lesioni alle pareti perimetrali verticali, oltre a presentare estrusione del calcestruzzo in copertura verticali con fuoriuscita dei ferri di armatura, distacco di intonaci e la presenza di muffe dovute all'umidità dei locali (si veda documentazione fotografica di progetto). Nonostante i danni, lo stesso immobile a seguito di sopralluogo delle squadre dedicate è stato considerato agibile.

**Stato futuro**

L'esigenza primaria è quella di procedere con una serie di interventi ristrutturazione edilizia, recupero e di adeguamento alle norme dal punto di vista tecnico ed impiantistico. Si evidenziano di seguito i vari interventi da prevedere:

- Rifacimento dell'intonaco esterno e successiva tinteggiatura;
- Spicconatura e rimozione dell'intonaco interno e successiva applicazione di intonaco igroscopico traspirante e deumidificante ad elevata porosità ( $\geq 40\%$ ), con ridotto assorbimento capillare d'acqua;
- Rimozione della guaina impermeabilizzante in copertura e successiva applicazione di membrana continua monocomponente ad alta riflettanza solare, in emulsione acquosa a base di resine elastomeriche;
- Sostituzione degli infissi danneggiati (finestra prospetto est)
- Smontaggio, revisione e rimontaggio della porta di ingresso e degli infissi interni.
- Interventi sulla struttura portante con interventi puntuali, tramite applicazione di sistema di presidio per pareti in cls armato mediante installazione di rete bilanciata in fibra di basalto e acciaio Inox AISI 304, con speciale trattamento protettivo alcali-resistente con resina all'acqua priva di solventi;
- Rifacimento delle superfici delle vasche di accumulo tramite l'applicazione di protezione anticarbonatante ed impermeabilizzazione, realizzata con un rivestimento filmogeno mediante applicazione a spatola di primer tricomponente a base di resine epossidiche in emulsione acquosa, leganti idraulici, inerti silicei e speciali additivi, e successiva applicazione a spruzzo o a rullo in due mani di un rivestimento epossipoliamminico bicomponente;

**Terre e rocce da scavo**

La realizzazione degli interventi di progetto non prevede la produzione di terre e rocce di scavo.

Al fine di limitare la produzione dei rifiuti si deve quindi:

- favorire, ove possibile, la rimozione selettiva e la conseguente suddivisione dei rifiuti in categorie merceologiche omogenee;
- favorire, direttamente nel luogo di produzione una prima cernita dei materiali in gruppi di materiali omogenei puliti;
- conferire i rifiuti inerti presso i diversi impianti di gestione presenti sul territorio comunale e/o provinciale e regolarmente autorizzati ai sensi della vigente normativa. Gli interventi in parola sono progettati e saranno realizzati in funzione della salvaguardia e della qualità dell'ambiente, senza alterare in modo irreversibile l'ambiente circostante e rispettando i valori paesaggistici dell'ambiente locale.



**Sistema dei vincoli**

L'Area non ricade in Vincoli di P.T.P.R. Approvato.

Ricade in Aree vincolate ai sensi dell'rt. 142 del D. Lgs. N. 42/04, in quanto aree poste a livello superiore ai 1200 metri sopra il livello del mare. La stessa Area di intervento è classificata come "Paesaggio Naturale" (tavola A-5-337), oltre a ricadere fra i beni paesaggistici tutelati per legge, così come elencati dall'art. 142 del Codice, presenti nel territorio del Lazio (tavola B-5-337, "montagne per la parte eccedente i 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole".

Ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31, art. 2, comma 1, non sono soggetti ad autorizzazione paesaggistica gli interventi e le opere di cui all'Allegato «A» nei quali rientra l'opera in oggetto:

A.2. interventi sui prospetti o sulle coperture degli edifici, purché eseguiti nel rispetto degli eventuali piani del colore vigenti nel comune e delle caratteristiche architettoniche, morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture esistenti, quali: rifacimento di intonaci, tinteggiature, rivestimenti esterni o manti di copertura [...]

L'area in esame è invece interessata dalla perimetrazione del vincolo idrogeologico, per cui si deve procedere a richiedere apposito nullaosta (comunale).

L'area di intervento non è interessata da vincolo archeologico ma risulta essere interessata dal Vincolo del P.A.I.

**CAPO II – VINCOLI GRAVANTI E AUTORIZZAZIONI****SCHEDA VINCOLI TERRITORIALI**

Vincolo monumentale D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. art. 10 e ss.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Vincolo paesaggistico D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Parte III art. 136 e art. 142	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (specificare tipologia vincolo):	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Area naturale protetta (parco o riserva statale o regionale, SIC, ZPS, altra area protetta...)	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23 (D.G.R. Lazio 6215/1996, D.G.R. Lazio 3888/1998)	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Area inondabile (P.A.I.)	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Area rischio frana (P.A.I.)	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Usi civici	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Zona sismica	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Zona soggetta a instabilità di versante (da M.S. se disponibile): Vd. Vincolo del P.A.I.	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Zona suscettibile di liquefazione	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Zona interessata da faglie attive e capaci	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Zona interessata da cedimenti differenziali	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Altro: Vista la natura delle lavorazioni puntuali previste, per l'intervento in oggetto non risulta necessaria l'autorizzazione sismica da parte del Genio Civile ai sensi artt. 93-94 del D.P.R. n. 380/2001.	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<i>Specificare:</i>		

<b>ENTI DA CONVOCARE PER LA CONFERENZA REGIONALE PERMANENTE SULLA BASE DEI VINCOLI SOPRA INDICATI E DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>		
<b>ENTE</b>	<b>VINCOLO</b>	<b>PARERE</b>
Ministero Beni e Attività Culturali Soprintendenza ABAP per le Province di Frosinone, Latina e Rieti e Comune di Accumoli	Prossimità Beni Paesaggistici	Nessun parere da richiedere come da relazione progettisti incaricati
Comune di ACCUMOLI	Vincolo idrogeologico e Vincolo PAI	Autorizzazione
Regione Lazio - Genio Civile	Autorizzazione sismica	Nessun parere da richiedere
Comune di Accumoli	Opere di manutenzione straordinaria e risanamento conservativo	Nessun parere da richiedere
Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio	Parere di congruità	Parere
<b>AUTORIZZAZIONE SISMICA</b>		
<input type="checkbox"/> ACQUISITA: ( <i>specificare</i> )		<input type="checkbox"/> DA ACQUISIRE

### **CAPO III - ATTI PRELIMINARI DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO**

- Redazione del documento preliminare alla progettazione in data 24/02/2021;
- Verbale di verifica progetto definitivo esecutivo in data 13/12/2022
- EVENTUALI COMUNICAZIONI/NOTE RILEVANTI ACQUISITE DALL'USRL: quelle di seguito indicate sono a titolo esemplificativo)

<b>oggetto</b>	<b>data</b>	<b>protocollo</b>	<b>mittente</b>
Trasmissione elaborati Progetto definitivo esecutivo unica fase	10/06/2022	0572510	Soc. Investitalia Progetti S.r.l.
Integrazioni progetto definitivo esecutivo unica fase	16/09/2022	0885257	Soc. Investitalia Progetti S.r.l.

### **CAPO IV - DATI ECONOMICI DELL'INTERVENTO**

1. CONTRIBUTO RICHiesto € 60.000,00 finanziato con Ord. 56/2018;
2. EVENTUALI COFINANZIAMENTI (*specificare*): NO
3. CONTRIBUTO CONCESSO:
  - a. Con ordinanza 56/2018 ed allegato 1ord. 109/2020, ID 376, concesso € 60.000,00.

- b. Specificare eventuali variazioni del contributo originariamente concesso (aumento importo lavori in sede di progettazione e relativa copertura economica).

Si dovrà procedere a richiedere ulteriori fondi per effettuare tutte le lavorazioni necessarie a definire e realizzare gli interventi che globalmente necessita l'opera.

4. CONTRIBUTO DA QTE DI PROGETTO DEFINITIVO – ESECUTIVO € 60.000,00.

Trasmesso in data 10/06/2022 (prot. n. 0572510) ed aggiornato a seguito di attività di verifica con il RUP ed aggiornato con nota prot. n. 0885227 del 16/09/2022:

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO PROGETTO</b>		
<b>"RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI AGIBILITÀ DELLA SORGENTE SPUGNALE NEL COMUNE DI ACCUMOLI (RI)." - C.U.P.: C62H20000020001 - CODICE OPERA: ACQ_M_001_2018</b>		
<b>OGGETTO</b>	<b>Importo parziale</b>	<b>TOTALE</b>
	<b>€</b>	<b>€</b>
<b>A) LAVORI</b>		
A.1) Importo totale netto dei lavori soggetto a ribasso d'asta (a corpo)	37.189,65 €	
A.2) Importo totale della Sicurezza Indiretta o Speciale	1.042,74 €	
A.3) Importo totale lordo dei lavori a base d'appalto	38.232,39 €	
<b>Sommano importo totale dei lavori (A)</b>	<b>38.232,39 €</b>	<b>38.232,39 €</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		
B.1) Spese tecniche generali, escluso CNPAIA		
Progettazione definitiva-esecutiva	2.443,88 €	
Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	643,13 €	
Relazione Geologica	411,61 €	
DL, CSE, Certificato di Regolare Esecuzione	5.512,68 €	
B.2) CNPAIA 4% su spese tecniche	360,45 €	
B.3) IVA al 22% su su voce B1) + B2)	2.061,78 €	
B.4) Rilievi, accertamenti e indagini (lordo)	2.000,00 €	
B.5) Allacciamenti pubblici servizi	0,00 €	
B.6a) Imprevisti (max 10% importo dei lavori)	1.450,04 €	
B.6b) Lavori e servizi accessori	600,00 €	
B.7) Per espropriazioni, acquisizioni ed oneri afferenti	0,00 €	
B.8) Accantonamento ex art 133 Dlgs. 163/06	88,84 €	
B.9) Accantonamento ex artt. 92 e 93 Dlgs. 163/06 (2 % lavori base gara)	771,96 €	
B.10) Spese per commissioni esaminatrici (lorde)	0,00 €	
B.11) Spese per pubblicità (lorde)	0,00 €	
B.12) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	1.600,00 €	
B.13) Contributo ANAC	0,00 €	
B.14) IVA Lavori (10% di A+B6a)	3.823,24 €	
B.15) IVA Lavori e servizi accessori (10% di B6b)	60,00 €	
<b>Sommano importo totale per somme a disposizione (B)</b>	<b>21.767,61 €</b>	<b>21.767,61 €</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO (A+B)</b>		<b>60.000,00 €</b>

**CAPO V - VERIFICA TECNICA DELLA COMPLETEZZA E DEI CONTENUTI DEL  
PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO**

**ELABORATI DEL PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO DI CUI ALL'ART. 24 DEL D.P.R. 207/2010**

Relazione generale (art. 25 e 34 del DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON DOVUTO
Relazioni tecniche e relazioni specialistiche (art. 26 e 35 del DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON DOVUTO
Rilievi planaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON DOVUTO
Elaborati grafici (art. 28 e 36 del DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON DOVUTO
Studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilita' ambientale;(art. 27 del DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/> NON DOVUTO
Calcoli delle strutture e degli impianti (art. 28, comma 2, lettere h) ed i) e art. 29 del DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/> NON DOVUTO
Piano particellare di esproprio (art. 31 del DPR 207/2010)	<input type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/> NON DOVUTO
Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi (art. 32 e 41 del DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON DOVUTO
Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON DOVUTO
Quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza (art. 32 e 42 del DPR 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON DOVUTO
Piano di utilizzo delle terre	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON DOVUTO
Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON DOVUTO
Cronoprogramma (art 40 del D.P.R: 20-/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON DOVUTO
Piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera (art. 39 del D.P.R. 207/2010)	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON DOVUTO
Diagramma di Gant, Fascicolo dell'opera, Stima oneri della Sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/> PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON PRESENTE	<input type="checkbox"/> NON DOVUTO

**ELENCO ELABORATI DEL PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO**

<b>NOME FILE</b>	<b>DOCUMENTAZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA</b>	<b>SCALA</b>
<b>R00</b>	Elenco elaborati	-
<b>R01</b>	Relazione generale e tecnico-illustrativa - Cronoprogramma	-
<b>R02</b>	Relazione sulla gestione delle materie	-
<b>R03</b>	Relazione geologica	-
<b>R04</b>	Computo metrico estimativo, Stima incidenza manodopera, Stima incidenza sicurezza	-
<b>R05</b>	Elenco prezzi unitari - Analisi prezzi aggiunti	-
<b>R06</b>	Capitolato speciale d'appalto - Schema di contratto	-
<b>R07</b>	Piano di manutenzione	-
<b>R08</b>	Piano di sicurezza e coordinamento - Fascicolo	-
<b>R09</b>	Quadro economico	-

<b>ELABORATI GRAFICI</b>		
<b>Tav.01</b>	Inquadramento urbanistico-territoriale	Varie
<b>Tav.02</b>	Stato di fatto: Planimetria generale, piante, prospetti, sezioni	Varie
<b>Tav.03</b>	Stato di fatto: Rilievo del degrado	1/50
<b>Tav.04</b>	Progetto: Planimetria generale, piante, prospetti, sezioni	Varie
<b>Tav.05</b>	Progetto: Dettagli	Varie

### CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto e richiamato, il sottoscritto Ing. Nicola Marcucci in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, giusta nomina avvenuta con determinazione del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A01656 del 25/11/2020;

### ATTESTA

che il progetto definitivo - esecutivo afferente all'intervento di ripristino delle condizioni di agibilità Ripristino delle condizioni di agibilità della Sorgente Spugnale:

- conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli artt. 23, comma 4 e 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto nel rispetto degli artt. da 24 a 43 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207;
- ai sensi dell'art. 23 comma 7 e 8, del Dlgs 50/2016 individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità e contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia, determina come previsto per la fase esecutiva i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma risulta coerente e sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto è corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita;
- risulta nell'insieme completo ed esaustivo.

Roma li, 12/07/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Ing. Nicola Marcucci

